

Ministero dello sviluppo economico

Capitolo amministrato: 7420 PG 30

Leggi di riferimento: Legge n. 215/1992

Modifiche intervenute nel 2007: ---

Autorizzazioni complessive: ---

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2007

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2007:	€	-
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2007:	€	-
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2007:	€	-
d) economie a tutto il 31.12.2007	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2007	€	-
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2007	€	1,00 ⁷
g) perenzioni a tutto il 31.12.2007	€	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2007

a) autorizzazioni nel 2007:	€	-
b) impegni assunti nel 2007:	€	1,06
c) pagamenti effettuati nel 2007:	€	27,10
d) economie nel 2007	€	-
e) residui propri nel 2007	€	-
f) residui di stanziamento nel 2007	€	0,99 ⁷
g) perenzioni nel 2007	€	-

esercizio 2008

a) impegni assunti nei primi sei mesi:	€	-
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€	-
c) impegni previsti per i successivi sei mesi:	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	-

⁷ L'importo comprende sia i residui di stanziamento che i residui propri.

Legge 27 febbraio 1985 n. 49 (c.d. legge Marcora), come modificata dall'art 12 della legge 5 marzo 2001 n. 57

Provvedimenti per il credito alla cooperazione e misure urgenti a salvaguardia dei livelli di occupazione: partecipazione al capitale sociale di società finanziarie appositamente costituite finalizzata alla capitalizzazione di cooperative di produzione del lavoro

La legge n. 49/1985, come modificata dalla legge n. 57/2001, mira all'incremento e alla salvaguardia dei livelli di occupazione nell'intero territorio nazionale attraverso la partecipazione del Ministero al capitale sociale di società finanziarie (CFI e SOFICOOP).

Con tale partecipazione dette società contribuiscono al capitale sociale di cooperative di produzione e lavoro.

I beneficiari finali delle agevolazioni sono le piccole e medie imprese costituite nella forma di società cooperativa o di piccola società cooperativa, ivi incluse quelle costituite nella forma di cooperativa sociale, appartenenti al settore di produzione e lavoro, con priorità per quelle costituite da lavoratori provenienti da imprese in crisi.

Sono ammesse le iniziative che riguardano la creazione di nuove imprese e la salvaguardia occupazionale e le spese in investimenti fissi e per esigenze di capitale circolante.

Nel 2007 per tale intervento non sono state impegnate risorse.

Ministero dello sviluppo economico

Capitolo amministrato:	7420	PG 33
Leggi di riferimento:	Legge n. 49/1985 e s.m.i.	
Modifiche intervenute nel 2007:	---	
Autorizzazioni complessive:	---	

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2007

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2007:	€	-
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2007:	€	-
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2007:	€	-
d) economie a tutto il 31.12.2007	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2007	€	-
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2007	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2007	€	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2007

a) autorizzazioni nel 2007:	€	-
b) impegni assunti nel 2007:	€	-
c) pagamenti effettuati nel 2007:	€	0,50
d) economie nel 2007	€	-
e) residui propri nel 2007	€	-
f) residui di stanziamento nel 2007	€	-
g) perenzioni nel 2007	€	-

esercizio 2008

a) impegni assunti nei primi sei mesi:	€	-
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€	-
c) impegni previsti per i successivi sei mesi:	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	-

Legge 19 luglio 1993 n. 237, art. 6, commi 7, 8 e 8-bis**Razionalizzazione, ristrutturazione e riconversione produttiva dell'industria bellica**

La misura ha lo scopo di favorire la razionalizzazione, la ristrutturazione e la riconversione produttiva nel campo civile e duale delle imprese operanti nel settore della produzione di materiali di armamento.

Si applica in alcune Regioni e in singole Province o Comuni individuati con il decreto ministeriale 20 dicembre 1993.

L'intervento è destinato alle imprese che:

1. svolgono attività di produzione e manutenzione dei materiali indicati all'art. 2 della legge n. 185/1990;
2. risultano iscritte nel registro nazionale delle imprese, istituito ai sensi dell'art. 3 della legge n. 185/1990;
3. abbiano prodotto un fatturato medio, nei tre esercizi precedenti l'istanza di agevolazione, di almeno il 20% nelle attività di cui al punto 1.

Con la legge in esame possono essere agevolati gli interventi di razionalizzazione (investimenti finalizzati a miglioramenti di processo e/o prodotto e ad operazioni di concentrazione di attività produttive) e gli interventi di riconversione (investimenti diretti alla realizzazione di nuove iniziative produttive in campo civile e duale o alla espansione di tali attività, già esercitate dalle imprese, in sostituzione di strutture destinate alla produzione di materiali di armamento dismesse).

Nel primo caso viene concesso un contributo in conto capitale pari al 70% dei costi ammessi; nel secondo un contributo in misura non superiore al 70% dei costi ammessi, con restituzione allo Stato del beneficio, senza corresponsione di interessi, successivamente al conseguimento delle condizioni di regime o dell'erogazione a saldo.

Le spese ammissibili sono rappresentate dalle opere murarie, dai macchinari, dagli impianti generici e specifici, dalle attrezzature e dai costi di trasferimento.

L'intervento, fermo dal 2001, è stato rifinanziato nel 2007 con 42 milioni di euro, tutti impegnati nello stesso esercizio finanziario.

L'agevolazione per la razionalizzazione produttiva potrà essere concessa nella forma mista di contributo e finanziamento agevolato, secondo quanto disposto dall'art. 72 della legge n. 289/2002, in misura non superiore al 70% dei costi ammissibili.

Ministero dello sviluppo economico

Capitolo amministrato:	7420	PG 21
Leggi di riferimento:	Legge n. 237/1993, art. 6, commi 7, 8 e 8-bis	
Modifiche intervenute nel 2007:	---	
Autorizzazioni complessive:	---	

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2007

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2007:	€	-
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2007:	€	-
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2007:	€	-
d) economie a tutto il 31.12.2007	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2007	€	-
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2007	€	42,00 ⁸
g) perenzioni a tutto il 31.12.2007	€	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2007

a) autorizzazioni nel 2007:	€	-
b) impegni assunti nel 2007:	€	42,00
c) pagamenti effettuati nel 2007:	€	2,49
d) economie nel 2007	€	0,30
e) residui propri nel 2007	€	-
f) residui di stanziamento nel 2007	€	42,00 ⁸
g) perenzioni nel 2007	€	-

esercizio 2008

a) impegni assunti nei primi sei mesi:	€	-
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€	-
c) impegni previsti per i successivi sei mesi:	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	-

⁸ L'importo comprende sia i residui di stanziamento che i residui propri.

Legge 7 agosto 1997 n. 266, art. 14**Interventi per lo sviluppo imprenditoriale in aree di degrado urbano e sociale**

La legge mira ad agevolare direttamente le piccole imprese mediante la concessione di agevolazioni non superiori alla soglia del *de minimis* con la destinazione di una quota (non inferiore al 60% delle disponibilità complessive assegnate al Comune) per realizzare progetti di investimento in aree di degrado urbano, geograficamente identificabili ed omogenee con indici socio-economici inferiori ai valori medi dell'intero territorio comunale ovvero caratterizzate da crisi socio-ambientale.

Le piccole imprese possono essere, altresì, agevolate indirettamente attraverso azioni pubbliche (ad opera dei Comuni medesimi) per le quali è prevista la destinazione delle risorse residue del 40% con cui attuare:

- azioni economiche; interventi formativi; costituzione di incubatori di nuove attività; animazione ed assistenza tecnica;
- interventi per la tutela delle condizioni del lavoro e dell'ambiente;
- interventi su immobili a disponibilità pubblica e infrastrutture strettamente funzionali al potenziamento delle imprese.

Le agevolazioni sono dirette alle aree di degrado urbano dei Comuni capoluogo di Regioni quali: Torino, Milano, Venezia, Genova, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Bari e Cagliari, per la realizzazione di progetti imprenditoriali secondo i programmi deliberati dai Comuni medesimi.

Le Amministrazioni Comunali possono concedere alle piccole imprese contributi in conto interessi su finanziamenti deliberati da banche, sgravi su imposte locali e garanzie fidi.

Le spese ammissibili sono relative alla progettazione esecutiva, agli studi di fattibilità e ai servizi di consulenza, nel limite del 10% del programma di investimenti; all'acquisto di brevetti; alla realizzazione di sistemi di qualità e alla R&S; alle opere murarie; agli impianti, macchinari e attrezzature; ai sistemi informatici; all'introduzione di investimenti a tutela della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nell'esercizio 2007 sono stati impegnati **20 milioni di euro**.

Ministero dello sviluppo economico

Capitolo amministrato:	7420	PG 31
Leggi di riferimento:	Legge n. 266/1997, art. 14	
Modifiche intervenute nel 2007:	---	
Autorizzazioni complessive:	---	

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2007

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2007:	€	-
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2007:	€	-
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2007:	€	-
d) economie a tutto il 31.12.2007	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2007	€	-
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2007	€	20,00 ⁹
g) perenzioni a tutto il 31.12.2007	€	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2007

a) autorizzazioni nel 2007:	€	20,00
b) impegni assunti nel 2007:	€	20,00
c) pagamenti effettuati nel 2007:	€	9,90
d) economie nel 2007	€	-
e) residui propri nel 2007	€	-
f) residui di stanziamento nel 2007	€	20,00 ⁹
g) perenzioni nel 2007	€	-

esercizio 2008

a) impegni assunti nei primi sei mesi:	€	-
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€	-
c) impegni previsti per i successivi sei mesi:	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	-

⁹ L'importo comprende sia i residui di stanziamento che i residui propri.

Legge 28 maggio 1997, n. 140**Incentivi automatici per la ricerca e l'innovazione****(L'intervento è stato trasferito alle Regioni - D. Lgs n. 112/1998)**

La misura promuove gli interventi in ricerca e sviluppo, nonché sviluppo precompetitivo attraverso la concessione di agevolazioni in forma automatica (credito di imposta ovvero bonus fiscale) alle imprese industriali che abbiano condotto attività di ricerca e innovazione.

Le spese ammesse alle agevolazioni sono quelle per l'acquisto di strumentazioni e attrezzature, per il personale di ricerca, per i servizi di consulenza tecnologica e per l'acquisizione di conoscenze, per le spese generali nella misura forfetaria del 40% dei costi del personale. In ogni caso i costi non possono riguardare beni, prestazioni e servizi direttamente impiegati per le attività produttive.

Dal 2001 la misura, ai sensi del decreto legislativo n. 112/1998, è stata delegata alle Regioni che la gestiscono secondo modalità in alcuni casi modificate dalle Regioni stesse.

Il Ministero opera per l'attuazione della misura esclusivamente per le imprese ubicate nelle Regioni Sicilia e Valle d'Aosta che, tuttora, non hanno attuato le modifiche del proprio Statuto, indispensabili per l'applicazione del trasferimento delle funzioni ai sensi del decreto legislativo n. 112/1998.

Nell'esercizio 2007 non sono state impegnate risorse.

Ministero dello sviluppo economico

Capitolo amministrato: 7420 PG 19

Leggi di riferimento: Legge n. 140/1997

Modifiche intervenute nel 2007: ---

Autorizzazioni complessive: ---

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2007

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2007:	€	-
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2007:	€	-
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2007:	€	-
d) economie a tutto il 31.12.2007	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2007	€	-
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2007	€	21,48 ¹⁰
g) perenzioni a tutto il 31.12.2007	€	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2007

a) autorizzazioni nel 2007:	€	-
b) impegni assunti nel 2007:	€	-
c) pagamenti effettuati nel 2007:	€	-
d) economie nel 2007	€	-
e) residui propri nel 2007	€	-
f) residui di stanziamento nel 2007	€	-
g) perenzioni nel 2007	€	-

esercizio 2008

a) impegni assunti nei primi sei mesi:	€	-
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€	-
c) impegni previsti per i successivi sei mesi:	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	-

¹⁰ L'importo comprende sia i residui di stanziamento che i residui propri.

**Decreto legislativo 21 marzo 1998 n. 114, art. 24
(legge 27 dicembre 2006 n. 296, art. 1, comma 878)**

Interventi per i consorzi e le cooperative di garanzia collettiva fidi per lo sviluppo delle imprese operanti nei settori del commercio, del turismo e dei servizi

Lo strumento in esame, volto a favorire l'accesso al credito da parte delle imprese operanti nei settori del commercio, del turismo e dei servizi, è diretto ai consorzi e alle cooperative di garanzia collettiva fidi dell'intero territorio nazionale e opera principalmente attraverso interventi su fondi di garanzia.

La legge finanziaria per il 2007, all'art. 1, comma 878, attribuisce uno stanziamento di 30 milioni di euro per l'anno 2007 e 20 milioni di euro per ciascuno degli anni 2008 e 2009, per le finalità previste dall'art. 24, comma 4, lettera a), del decreto legislativo n.114/1998.

Nel dettaglio, i predetti contributi sono assegnati alle società finanziarie per le attività destinate all'incremento dei fondi di garanzia interconsortili gestiti da dette società e finalizzati alla prestazione di cogaranzie a favore dei consorzi e delle cooperative di garanzia fidi partecipanti.

Nell'esercizio 2007 sono stati impegnati **30 milioni di euro**.

Ministero dello sviluppo economico

Capitolo amministrato:	7451	PG 1
Leggi di riferimento:	Decreto legislativo n. 114/1998	
Modifiche intervenute nel 2007:	---	
Autorizzazioni complessive:	---	

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2007

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2007:	€	-
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2007:	€	-
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2007:	€	-
d) economie a tutto il 31.12.2007	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2007	€	-
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2007	€	30,00 ¹¹
g) perenzioni a tutto il 31.12.2007	€	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2007

a) autorizzazioni nel 2007:	€	30,00
b) impegni assunti nel 2007:	€	30,00
c) pagamenti effettuati nel 2007:	€	-
d) economie nel 2007	€	-
e) residui propri nel 2007	€	-
f) residui di stanziamento nel 2007	€	30,00 ¹¹
g) perenzioni nel 2007	€	-

esercizio 2008

a) impegni assunti nei primi sei mesi:	€	-
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€	-
c) impegni previsti per i successivi sei mesi:	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€	-

¹¹ L'importo comprende sia i residui di stanziamento che i residui propri.

Legge 27 dicembre 2006 n. 296, art. 1 comma 841 (legge finanziaria per il 2007)**Istituzione del Fondo competitività e sviluppo al quale confluiscono le risorse del Fondo per le aree sottoutilizzate e quello unico per gli incentivi alle imprese – Progetti Innovazione Industriale (PII)**

Il comma 841 dell'art. 1 della legge finanziaria per il 2007 istituisce il Fondo per la competitività e sviluppo al fine di razionalizzare e programmare le risorse disponibili e di perseguire la maggiore efficacia delle misure di sostegno all'innovazione industriale.

In questo fondo confluiscono le risorse stanziare, di anno in anno, dalla finanziaria per gli aiuti alle imprese, quelle assegnate dal CIPE al Ministero dello Sviluppo Economico nell'ambito del riparto del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS) e le risorse del Fondo Unico per gli incentivi alle imprese (art. 52, legge n. 448/1992).

Complessivamente dette risorse finanzieranno in un unico contesto programmatico i progetti di innovazione industriale (PII) e gli interventi previsti dalla normativa vigente di competenza del Ministero (c.d. interventi della continuità).

In particolare, i PII mirano al riposizionamento strategico e competitivo del sistema economico italiano nel mercato mondiale attraverso la creazione di una stretta collaborazione tra imprese private, mondo finanziario, centri di ricerca e università nell'ambito di cinque aree tecnologiche produttive, caratterizzate da forte impatto per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

Le aree, definite dalla legge finanziaria per il 2007, riguardano:

- l'efficienza energetica,
- la mobilità sostenibile,
- le nuove tecnologie per il *Made in Italy*,
- le nuove tecnologie della vita;
- le tecnologie innovative per i beni e le attività culturali e turistiche.

Nell'ambito del Fondo per la competitività e lo sviluppo sono stati previsti **178 milioni di euro** per l'anno 2007 e 360 milioni di euro per ciascuno degli anni 2008 e 2009.

Ministero dello sviluppo economico

Capitolo amministrato: 7445 PG 1

Leggi di riferimento: Legge n. 296/2006, art. 1, comma 841 (L.F. 2007)

Modifiche intervenute nel 2007: ---

Autorizzazioni complessive: ---

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2007

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2007:	€	-
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2007:	€	-
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2007:	€	-
d) economie a tutto il 31.12.2007	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2007	€	-
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2007	€	178,00 ¹²
g) perenzioni a tutto il 31.12.2007	€	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2007

a) autorizzazioni nel 2007:	€	178,00
b) impegni assunti nel 2007:	€	178,00
c) pagamenti effettuati nel 2007:	€	-
d) economie nel 2007	€	-
e) residui propri nel 2007	€	-
f) residui di stanziamento nel 2007	€	178,00 ¹²
g) perenzioni nel 2007	€	-

esercizio 2008

a) impegni assunti nei primi sei mesi:	€	-
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€	0,37
c) impegni previsti per i successivi sei mesi:	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	-

¹² L'importo comprende sia i residui di stanziamento che i residui propri.

Legge 27 dicembre 2006 n. 196 comma 890 e art. 1 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 art. 1 comma 366

Concessione contributi statali per progetti regionali a favore dei distretti produttivi ed eventuali ulteriori progetti di carattere nazionale

L'articolo 1, comma 890 della legge 2 dicembre 2006, n. 296 legge finanziaria 2007 che, inserendo i commi 371 bis e 371 ter all'articolo 1 della legge n.266 del 2005 (finanziaria 2006) ha previsto un contributo statale a progetti in favore dei distretti produttivi adottati dalle regioni, per un ammontare massimo del 50 per cento delle risorse pubbliche complessivamente impiegate in ciascun progetto, e ha altresì previsto che con decreto del ministro dello sviluppo economico, adottato di concerto con il ministro dell'economia e delle finanze, sentita la conferenza permanente per rapporti tra lo stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, sono individuati i progetti regionali ammessi al beneficio e i relativi oneri per il bilancio dello stato ed eventuali ulteriori progetti di carattere nazionale , fermo restando il limite massimo di 50 milioni di euro previsti dal comma 372 della predetta legge 266/2005.

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti:

COMPLESSIVO:	€	150.000.000
ANNO 2007	€	50.000.000

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento:

La Legge 23 dicembre 2005, n. 266 al comma 372 prevede che per l'attuazione dei commi da 366 a 371 non devono derivare per lo Stato oneri superiori a 50 milioni di euro annui a decorrere dal 2006 .

Informazioni sull'anno del consuntivo 2007: modifiche ai finanziamenti, variazioni di spesa, residui, perenzioni ed economie:

DMT 30568 2007 (CP CS = 50.000.000)

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge:

Il decreto interministeriale previsto dal comma 371-ter della legge finanziaria sopra richiamata 296/2006 è stato firmato in data 28 dicembre 2007 e lo stanziamento di bilancio previsto per l'anno 2007 è stato richiamato quale residuo di lett. F e restituito quali residuo da gestire nell'anno 2008.

Ministero Sviluppo Economico

Capitolo amministrato 7410 PG 01

Leggi di riferimento Legge 27 dicembre 2006, n. 296 art. 1 comma 890

Modifiche intervenute nel 2007

Autorizzazioni complessive 150 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2007

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2007	€	50,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2007	€	0,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2007	€	0,00
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2007	€	
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2007	€	50,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2007

a) autorizzazioni nel 2007	€	50,00
b) impegni assunti nel 2007	€	0,00
c) pagamenti effettuati nel 2007	€	0,00
d) economie nel 2007	€	-
e) residui propri nel 2007	€	0,00
f) residui di stanziamento nel 2007	€	50,00
g) perenzioni nel 2007	€	-

esercizio 2008

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	40,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	10,00

Decreto Legge 14 marzo 2005, n. 35 art. 11, commi 3, 5 e 6 convertito con modificazioni, dalla legge 14 maggio 2005, n. 80

Sostegno e garanzia dell'attività produttiva

E' istituito il fondo per il finanziamento degli interventi consentiti dagli orientamenti UE sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà con una dotazione finanziaria pari a 35 milioni di euro per l'anno 2005.

L'art. 1 - comma 903 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 , finanziaria 2007 autorizza la spesa di 15 milioni di euro per l'anno 2007 e di 35 milioni di euro per ciascuno degli anni 2008 e 2009.

In applicazione alla legge finanziaria 2007 articolo 1 comma 853, il Ministero dello sviluppo economico ha predisposto per l'approvazione da parte del CIPE la delibera, approvata in data 24 aprile 2007, n. 22, che fissa i criteri e modalità di funzionamento del fondo per il finanziamento degli interventi di cui sopra.

Le attività di coordinamento e monitoraggio degli interventi sono svolte da un apposito comitato di valutazione tecnica.

Al 31 dicembre 2007 sono pervenute all'Agenzia nazionale per l'attrazione investimenti e lo sviluppo d'impresa Spa ,alla quale vanno indirizzate le domande per l'esame, n. 5 domande corrispondenti ad una richiesta complessiva di intervento del fondo pari ad € 26.713 mln.

A causa della sentenza n.68/2008 del 10/03/2008 della Corte Costituzionale che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art.1 comma 853 della finanziaria 2007 l'ufficio preposto ha sospeso con lettera direttoriale in data 25/03/2008 ogni attività istruttoria relativa al Fondo e pertanto le risorse finanziarie iscritte al capitolo 7490 depositate presso il conto di tesoreria 22051, risultano in parte disponibili in quanto non è stata accolta alcuna richiesta di accesso al fondo per l'anno 2007.

L'amministrazione ha comunque attivato le procedure per la predisposizione di una nuova delibera CIPE previo prescritto parere della conferenza Stato Regioni, superando il difetto di natura interpretativa della norma dichiarata incostituzionale.

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti:

COMPLESSIVO:	€	135.000.000
ANNO 2005	€	35.000.000
ANNO 2006	€	15.000.000
ANNO 2007	€	15.000.000

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento:

Legge finanziaria 2007 n. 296/2006 comma 903 autorizza la spesa di 15 milioni di euro per l'anno 2007 e di 35 milioni di euro per ciascuno degli anni 2008 e 2009.

Informazioni sull'anno del consuntivo 2007: modifiche ai finanziamenti, variazioni di spesa, residui, perenzioni ed economie:

L. ASS. 211/2007 (CS - 5.000.000,00)

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge:

Lo stanziamento è stato versato nel conto di tesoreria 22051 utilizzato (a fine dicembre 2006) a copertura di garanzie bancarie concesse a società in crisi. Il conto di tesoreria presenta a fine dicembre 2007 l'importo di € 34.692.113,07 .